

Interrogazione n. 1462

presentata in data 12 febbraio 2025

a iniziativa del Consigliere Latini

Sostenibilità della stagione balneare e formazione degli operatori di salvataggio

a risposta orale

Premesso che

- La stagione balneare rappresenta un momento cruciale per l'economia delle Marche, coinvolgendo numerosi operatori e creando occupazione, in particolare per i giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro;
- Le recenti normative nazionali, in particolare il decreto ministeriale 85 del 29 maggio 2024, introducono nuovi requisiti per la figura del bagnino, rendendo difficile la formazione e l'assunzione di personale adeguato in un periodo così ridotto;
- La modifica delle regole riguardanti l'età minima per la qualifica di bagnino e le nuove prove fisiche richieste per il conseguimento e il rinnovo del brevetto riducono drasticamente il numero di aspiranti bagnini disponibili;

Considerato che

- Le associazioni che gestiscono il servizio di salvataggio a mare hanno espresso con preoccupazione la necessità di un intervento tempestivo da parte della Regione per evitare il ripetersi del caos normativo che ha caratterizzato la fine della stagione 2024;
- L'incertezza delle normative e la mancanza di chiarezza da parte delle autorità marittime competenti stanno creando un clima di paralisi fra gli operatori balneari, compromettendo la loro capacità di pianificazione e prenotazione;
- La scadenza della programmazione è imminente, con la stagione balneare che potrebbe iniziare già il 1° maggio 2025, ma ad oggi non ci sono certezze su come garantire un servizio di salvataggio adeguato e conforme alle nuove normative;

Considerato inoltre che

- Le associazioni che gestiscono il servizio di salvataggio a mare hanno nuovamente espresso la necessità di un intervento tempestivo da parte della Regione, per evitare di paralizzare l'offerta turistica dell'accoglienza, garantendo così la salvaguardia dell'economia locale e la sicurezza dei bagnanti.
- La Regione Marche deve agire con urgenza per garantire che la prossima stagione balneare possa svolgersi senza intoppi, tutelando l'economia locale e la sicurezza dei bagnanti. La collaborazione tra le istituzioni, gli operatori e le associazioni di categoria è fondamentale per affrontare questa sfida;

tutto ciò premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente se intendono:

1. Convocare un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria, gli operatori balneari e le autorità competenti, per discutere e trovare soluzioni concrete e tempestive che garantiscano la partenza della stagione balneare 2025.
2. Valutare l'introduzione di misure temporanee e transitorie per facilitare l'accesso alla formazione per bagnini, al fine di garantire un numero sufficiente di professionisti qualificati in vista della stagione estiva.
3. Promuovere campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai giovani, per attrarli verso la professione di bagnino, illustrando le opportunità e i percorsi formativi disponibili.